

VERBALE DI RIUNIONE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN SEDUTA DI SECONDA CONVOCAZIONE

Oggi quattro maggio duemiladodici (04.05.2012) alle ore 20.30, presso la sede sociale di Villa Serena Spa Piazza A.Grandi n°1 -Galbiate, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Villa Serena Spa, in seduta di seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2011, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, delibere conseguenti;

Ai sensi dell'art.14 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Corbetta dr. Walter, il quale nomina come segretario la dott.ssa Alma Regina Zucchi.

Il Presidente, assunta la presidenza, constata e fa constatare che:

- ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, la presente adunanza è stata regolarmente convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, inviata a tutti i soci iscritti nel libro dei soci, a tutti gli amministratori ed ai Sindaci Effettivi in data 07/04/2012 in prima convocazione in questo luogo per il giorno 28.04.2012 alle ore 7.00 ed, in seconda convocazione, in questo luogo per questo giorno alle ore 20.30 non facendo ricorso la società al mercato del capitale di rischio
- in prima convocazione, come peraltro sopra specificato, l'assemblea è andata deserta;
- sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti dettagliatamente infra indicati, portatori complessivamente di numero 13.025 (tredicimilaventicinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, pari a nominali euro 13.025.000,00 (tredicimilioniventicinquemila virgola zero zero), corrispondenti al 99,16% (novantanove virgola sedici per cento) del capitale sociale e, precisamente:

- 1) Comune di GALBIATE in persona del signor Bonacina Livio nato a Lecco il 14 giugno 1956, domiciliato in Galbiate, via delle Bazzone numero 5, cittadino italiano Sindaco pro-tempore e legale rappresentante, portatore di numero 12.830 (dodicimilaottocentotrenta) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 12.830.000,00 (dodicimilionottocentotrentamila virgola zero zero);
- 2) Comune di ANNONE BRIANZA in persona del signor Colombo Carlo Pasquale nato a Lecco il 2 luglio 1973, domiciliato in Annone di Brianza, via Sant'Antonio numero 91, cittadino italiano, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante, portatore di numero 10 (dieci) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);
- 3) Comune di CESANA BRIANZA in persona del signor Galli Eugenio Alfonso nato a Cesana Brianza il 20/01/1959, domiciliato in Cesana Brianza, P.zza Cardinal Federico Borromeo numero 1, cittadino taliano, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante, portatore di numero 50 (cinquanta) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- 4) Comune di COSTAMASNAGA in persona del signor Anzani Bruno nato a Bosisio Parini il 26 aprile 1954, domiciliato in Costa Masnaga, via Sant'Ambrogio numero 15 cittadino italiano, Assessore ai Servizi Sociali all'uopo delegato, portatore di numero 50 (cinquanta) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- 5) Comune di DOLZAGO in persona della signora Grè Luisa nata a Dolzago il 15 novembre 1952, domiciliata in Dolzago Via Roma numero 6, cittadina italiana, Assessore alla programmazione e bilancio, portatore di numero 10 (dieci) azioni del valore nominale di

euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero)

- 6) Comune di NIBIONNO in persona del signor Panzuti Bisanti Giovanni Antonio nato a Maratea il 12 giugno 1951, domiciliato in Nibionno, Via Cavour numero 8/D, cittadino italiano, Assessore Sport e tempo libero, Cultura, Politiche Sociali e Famiglia, Pubblica Istruzione all'uopo delegato, portatore di numero 25 (venticinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);
 - 7) Comune di OLGINATE in persona della signora Martinoli Patrizia nata a Lecco il 30 Luglio 1956, domiciliata in Olginate, Via Santa Maria numero 54, cittadina italiana, Assessore ai Servizi Sociali all'uopo delegato, portatore di numero 10 (dieci) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);
 - 8) Comune di PESCATE in persona del signor Rocca Renato nato a Carate Brianza il 24 dicembre 1942, domiciliato in Pescate, Via XXV Aprile, numero 30, cittadino italiano, Assessore all'uopo delegato, portatore di numero 15 (quindici) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);
 - 9) Comune di VALMADRERA in persona del signor Anghileri Giuseppe nato a Lecco il 26 marzo 1967, domiciliato in Valmadrera, Via Resegone, numero 11, cittadino italiano, Assessore all'Edilizia Privata e Urbanistica all'uopo delegato, portatore di numero 25 (venticinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna pari a nominali euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero);
- che gli azionisti intervenuti, rappresentano il 99,16% (novantanove virgola sedici) del capitale sociale costituito da 13.025 (tredicimilaventicinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, pari a nominali euro 13.025.000,00 (tredicimilaventicinque virgola zero zero);
 - che tutti gli azionisti intervenuti, in proprio o per delega risultano iscritti nel libro dei soci;
 - che risultano assenti gli altri azionisti iscritti nel libro dei soci: Comune di ABBADIA LARIANA, Comune di BULCIAGO, Comune di CARENNO Comune di CASSINA VALSASSINA, Comune di ELLO, Comune di GARBAGNATE MONASTERO, Comune di MALGRATE, Comune di MANDELLO LARIO, Comune di MONTICELLO BRIANZA, Comune di OGGIONO, Comune di PERLEDO, portatori complessivamente delle restanti numero 110 (centodieci) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, pari a nominali euro 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero);
 - che gli azionisti intervenuti hanno provveduto a depositare le proprie azioni nel termine previsto dall'art. 12 del vigente statuto sociale presso la sede della società;
 - che la società è amministrata con il sistema tradizionale regolato dagli articoli 2380 bis e seguenti del Codice Civile
 - che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Corbetta dr. Walter	Presidente
- Castelli dr. Daniele	Consigliere
- Colombo dr. Ferruccio	Consigliere
- Negri rag. Angelo	Consigliere
- Riva rag. Roberto	Consigliere
 - che sono presenti i seguenti Sindaci effettivi in carica,

- Aprile Cosimo	Sindaco effettivo
- Sala Valter	Sindaco effettivo
- mentre risulta assente giustificato il Sig. Di Giugno Giuseppe

- che risulta inoltre presente, in qualità di consulente contabile della società, il Rag. Enrico Panzeri;
- che non facendo la società ricorso al mercato del capitale di rischio, come già precisato, e non essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, giusta il disposto dell'Articolo 26 del vigente statuto sociale, il controllo contabile sulla stessa è stato affidato al Collegio Sindacale integralmente costituito, ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile, da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia

quindi, previo controllo della regolarità e ritiro delle deleghe, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara l'assemblea regolarmente e validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2011, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, delibere conseguenti.

Il Presidente, passando a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno fa presente che il bilancio al 31.12.2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge e rimanda alla illustrazione delle attività della Società, come da relazione informativa, inoltrata a tutti gli Azionisti.

L'Assemblea, interpellata in proposito e constatato inoltre che copia del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano sono state inviate a tutti gli Azionisti e distribuite a tutti gli intervenuti, all'unanimità, esime dal procedere alla loro lettura.

Il Presidente illustra la gestione 2011 attraverso la lettura della relazione di seguito riportata nella quale si espongono i dati aggregati e i fattori socio economici che hanno influito sulla stessa.

“Nell'esercizio 2011 la gestione è stata influenzata dai seguenti fattori sostanziali:

- domanda di inserimento di nuovi ospiti “sostenuta” nonostante la recessione economica che ha ridotto la capacità di reddito delle famiglie.

- elevato tasso di mortalità (pari a oltre il 50% rispetto al valore medio regionale annuale che si attesta intorno al 30% – 35%)

- tenuta della domanda dei servizi, che consente di compensare le dimissioni causate da un tasso di mortalità superiore ai valori statistici di periodo.

La forte tenuta della domanda dei servizi residenziali ha consentito l'utilizzo a pieno regime delle risorse di produzione disponibili. Assicurando un tasso di copertura dei posti letto pari al 99,69%

La struttura espositiva del bilancio, come negli anni precedenti, risulta speculare alla configurazione che assume il conto economico dell'associazione in partecipazione.

In particolare, i dati aggregati evidenziano che:

1) i costi di funzionamento risultano in linea con le previsioni in quanto non stati soggetti a variazioni di carattere straordinario (come ad esempio il rinnovo dei contratti di lavoro).

2) i costi di struttura fissi, riconosciuti dall'associante, trovano sufficiente copertura nei trasferimenti positivi dal conto economico dall'associazione

3) la gestione finanziaria, a motivo della progressiva riduzione della liquidità per i pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori immobiliari, partecipa solo in misura residuale al risultato economico d'esercizio.

I valori di conto economico, che includono gli effetti dei fattori sopra evidenziati portano comunque ad un risultato positivo corrispondente ad un lieve utile di gestione pari a € 959,00.

Come già rappresentato in altri incontri con gli azionisti, non avendo la società attività operativa, più che il risultato economico della stessa, ai fini dell'economicità della gestione, diventa preminente il risultato economico finanziario dell'associazione in partecipazione.

Anche per l'esercizio 2011, il free cash flow generato dalla gestione economica dell'associazione ha consentito di accantonare per il sesto anno consecutivo, la quota annuale di autofinanziamento di € 360.000,00 (come da previsione), oltre ad una quota aggiuntiva superiore a quella accantonata nell'esercizio 2010, destinate entrambe alla diminuzione del debito assunto per complessivi € 820.000,00 di free cash flow disponibile. Questo è il migliore risultato di autofinanziamento dall'inizio della gestione associata. (gennaio 2006)

Tali risultati indicano che sono stati colti segnali di cambiamento del mercato dei servizi delle RSA; occorre però distinguere l'andamento dei trend di domanda di medio lungo periodo e di domanda a breve periodo dei servizi nelle RSA.

Il trend di medio lungo periodo è positivo e i motivi di seguito sintetizzati sono ben noti:

- aumento esponenziale della popolazione anziana (tanto che si parla ormai di una "bolla dei grandi vecchi" destinata ad esplodere - studio FMI e crisi del welfare-)

- aumento delle malattie cerebrali degenerative

- impossibilità nel futuro breve delle famiglie a gestire le situazioni iperassistenziali e cure intensive (in Italia l'80% degli anziani oggi termina l'esistenza nella propria casa, contro il 40% in Inghilterra e nei paesi nordici e tale gap è destinato a ridursi per i cambiamenti che si determineranno nella società futura).

Nel breve periodo, invece, a causa della crisi economica si palesa anche nel nostro settore una situazione di discontinuità.

Sono stati colti segnali di cambiamento nel mercato dei servizi delle RSA. Segnali riscontrati non solo nelle RSA del nostro territorio, ma anche in altre aree geografiche. La crisi sta colpendo pesantemente le famiglie che sono in difficoltà a far fronte alle spese della residenzialità dei familiari anziani.

Il settore sociosanitario per le sue caratteristiche è stato sinora al riparo dalla recessione economica (è l'unico settore che ha aumentato la forza lavoro nel 2011), ma il perdurare della crisi sta ledendo le sue resistenze.

Dato il dominante trend di lungo periodo positivo, la crisi, se ci sarà, dovrebbe avere un carattere congiunturale e non strutturale.

CAMBIAMENTO DELLA POLITICA SOCIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Un altro importante fattore critico da considerare nel breve e medio termine è il cambiamento della politica sociale della regione Lombardia. Si tratta di un cambio di paradigma, di impostazione della politica dei servizi che avrà ripercussione sul settore dei servizi socio assistenziali e sanitari e sul sistema di remunerazione.

I PUNTI FONDAMENTALI DELLA NUOVA POLITICA SOCIALE SONO:

- la distinzione tra accreditamenti e contrattualizzazione soggetta a budget (nel 2011 riconosciuto ad ogni RSA il 98% di quanto trasferito dal Fondo Sanitario regionale nel 2010)
- l'allargamento del "*quasi mercato*" con nuovi accreditamenti finanziati con risorse ricavate dai risparmi derivanti dal sistema di controllo budgetario e l'introduzione del sistema dei "vouchers"; il mercato dei servizi diventa quindi più competitivo e concorrenziale.
- lo spostamento strategico del focus dall'offerta alla domanda dei servizi, nell'intento di porre al centro del sistema la persona e la famiglia e la creazione dei servizi assistenziali e sanitari integrati in rete (tale strategia non risulta ancora chiarita dalla Regione Lombardia negli aspetti concreti della sua realizzazione)
- l'introduzione del fattore " famiglia" quale nuovo indicatore per le politiche sociali della regione, delle provincie e dei comuni (per le RSA sarà possibile dover rimodulare le rette in funzione della capacità contributiva della famiglia)
- la revisione del sistema Sosia di contribuzione variabile dal FSR per tipologia di assistiti con l'introduzione di nuovi strumenti di valutazione e di nuove modalità di tariffazione
- la non copertura economica delle assenze per i ricoveri ospedalieri degli assistiti e del "vuoto per pieno" dei posti di sollievo familiare.
- la mancata indicizzazione della contribuzione sanitaria al tasso di inflazione (dal 2003 al 2011 incremento delle tariffe regionali è stato del 5,8% a fronte di un aumento del tasso di inflazione del 19,9%)
- la prevista tariffazione regionale distinta per *servizi base e servizi aggiuntivi*, che pregiudica la possibilità di mantenere la nostra politica di "prezzo tutto incluso" che è stata sinora premiante.
- l'introduzione della logica della " governance" nel rapporto tra le ASL e gli Enti gestori (le Asl si dovrebbero porre come "enti facilitatori" delle soluzioni)

Sulla base di quanto sopra citato, appare quindi verosimile prevedere una riduzione della contribuzione regionale quando andranno a regime questi interventi di rimodulazione delle regole del sistema del welfare regionale.

Le misure per far fronte alla crisi sono dunque:

- il mantenimento di rette competitive per mantenere la quota di mercato
- l'adeguamento del prezzo dei servizi non accreditati alla domanda con la determinazione del prezzo in funzione della domanda stessa, anche a recupero parziale del costo
- la riduzione del rapporto tra i costi fissi ed i costi variabili.

- la riduzione dei costi del personale tramite un ridisegno complessivo dei ruoli e degli organici in funzione del modello a rete integrato operante tra le RSA di Lecco, Galbiate, ed Olginate, basato sulla meritocrazia, con l'obiettivo di mantenimento della qualità erogata.

L'operazione è oggi possibile con il cambiamento intervenuto nel mercato del lavoro degli operatori socio sanitari a causa della crisi nei restanti settori e con l'emersione di offerta locale di lavoro di operatori qualificati diplomati

IL PIANO PROGRAMMA

E' stata completata la prima parte dei lavori in programma .

L'apertura dei nuovi reparti è avvenuta nel mese di dicembre 2011 con l'inaugurazione dell'immobile residenziale denominato "Bellavista" comprendente 60 posti letto, palestra, chiesa, locali polifunzionali, uffici e magazzini, nonché con la realizzazione a piano interrato della nuova cucina, lavanderia, camera mortuaria e spogliatoi.

IL PIANO PROGRAMMA E IL QUADRO ECONOMICO AL 31/12/2011

Sono già stati realizzati lavori per complessivi € 9.945.748,83

a) Recinzioni ed accessi carrai	€ 310.000,00
b) Opere di adeguamento prevenzione incendi ed installazione nuovo montalettighe	€ 889.000,00
c) Opere di rifacimento spogliatoi e locali accessori	€ 313.000,00
d) Realizzazione nuova struttura Belvedere e locali accessori ottenimento CPI parziale (60 p. letto)	€ 7.273.748,83
e) Adeguamento piano scantinato (cucina, lavanderia locali accessori)	€ 1.160.000,00
Totale A	€ 9.945.748,83

mentre sono in corso di realizzazione ulteriori lavori per € 7.000.000

f) Adeguamento a standard corpo centrale (82 p.letto) e nuovo ampliamento (40 posti letto)	€ 5.840.000,00
g) Adeguamento e manutenzione straordinaria centrale elettrica,termica e idrica	€ 1.160.000,00
Totale B	€ 7.000.000,00
€ Totale A + B	€ 16.945.748,83

Tale Piano programma approvato dall'ASL di Lecco con deliberazione n. 320 del 29 giugno 2011 con prevede il ripristino presso Villa Serena di 182 posti letto, completamente adeguati agli standard programmatori previsti dalla DGR n. 7435/2001 deve essere portato a termine come data di edificazione in attesa delle certificazioni_entro il 31/12/2012, così come previsto dalla delibera della regione del 20/03/2012.

Il nostro Piano programma consegnato all'ASL di Lecco prevede invece il completamento dei lavori per il 30 aprile 2013. E' in atto con l'ASL di Lecco un tavolo di riesame del Piano programma al fine di potere conciliare le due date.

Villa Serena Spa con la chiusura dell'esercizio 2011 ha assicurato un finanziamento di € 8.387.000,00 interamente liquidato attraverso gli accantonamenti predisposti annualmente dall'Associante ed i giroconti diretti da parte della Società e pagamenti diretti.

La copertura del restante investimento, interamente in capo all' Associante, verrà gradualmente ed annualmente assicurata attraverso gli accantonamenti previsti nell'ambito del contratto di Associazione in Partecipazione, già prorogato al 31.12.2021 tra l'Associante e l'Associato Villa Serena Spa

TRASFORMAZIONE DELLA FORMA SOCIETARIA

Rispetto alla fattispecie rappresentata nell'Assemblea del 2010 non sono intervenuti fatti modificatori del quadro normativo di disciplina.

I provvedimenti di legge di rilevanza sono:

- l'articolo 23 bis della legge n° 133/2008, recante disposizioni di messa in liquidazione delle società di gestione dei servizi pubblici locali ovvero di cessione di almeno il 40 % del capitale sociale della società pubblica affidataria

- l'articolo 14 comma 32 della legge 122/2010 art. 14, la cosiddetta " Manovra d'estate 2010"

La ricognizione giuridica compiuta ha confermato la non rilevanza dell'articolo 23 bis della legge 133/2008 per la società in quanto essa svolge un'attività di carattere strumentale,attività escluse dal decreto attuativo della legge.

Per quanto riguarda l'articolo 14 della Manovra d'estate è stato novellato dal Decreto Mille Proroghe del febbraio 2011 che ha prorogato la scadenza al 31 dicembre 2013 ed ha introdotto casi di esclusione nei quali rientra anche la società.(comuni sino a 30 mila abitanti e ultimi tre esercizi positivi)

Si è pertanto in attesa di cosa deciderà il governo in materia di privatizzazione delle società pubbliche.

DISMISSIONE AZIONISTA DI MONTICELLO BRIANZA

Comunico all'Assemblea che il comune di Monticello Brianza ha trasmesso alla società, in via informale tramite e-mail, il verbale di delibera per avviare il procedimento di dismissione di quote di partecipazione in società non strategiche (tra cui Villa Serena SpA). Il comune non ha ancora inviato la comunicazione ufficiale alla società, come previsto dallo statuto. Dalla lettura del verbale

risulta che la richiesta si configuri come una operazione di cessione della quota azionaria posseduta e non una operazione di uscita dalla società per riscatto o recesso, disciplinata dal codice civile; come tale l'operazione rientra nella disciplina dell'articolo 7 dello statuto della società. Agli azionisti sarà data comunicazione non appena pervenuta alla società ma richiesta ufficiale da parte del Comune di Monticello.

Terminata la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione un componente del Collegio Sindacale, Dott. Sala Valter, dà lettura della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 31.12.2011.

Il Rag. Panzeri Enrico illustra poi i relativi dati contabili mentre il Direttore Generale Dott.ssa Zucchi Alma Regina sintetizza le attività svolte dalla Società nel 2011.

Consiglio di Amministrazione (Consigliere Rag. Negri Angelo Natale)

Sottolinea che il programma edilizio realizzato con l'associazione non ha portato all'aumento esponenziale delle rette che risultano contenute tra pari soggetti erogatori di servizi. L'analisi di mercato, voluta dal Consiglio di Amministrazione con l'associante, si muove nel rispetto della famiglia, mantenendo altresì un bilancio "sano" senza richiedere nulla ai comuni soci

Consiglio di Amministrazione (Presidente Dott. Walter Corbetta)

Sottolinea che Villa Serena Spa, società di capitale pubblico con operatività privata, ha la funzione di "calmierare" il mercato attraverso un adattamento della retta al tasso di inflazione

Comune di Galbiate (Sindaco Signor Bonacina Livio)

Prende atto con soddisfazione del risultato economico raggiunto dalla gestione positiva che produce ricchezza e lavoro e della "calmierazione" delle rette.

E' soddisfatto per gli accantonamenti effettuati che nell'esercizio 2011 sono € 810.000,00 (il risultato è sul lavoro!) per il fatto che la struttura realizzata sia già pagata e per la fase di realizzazione in corso per il ripristino dei 182 posti letto a Villa Serena. Sottolinea inoltre i buoni risultati prodotti dalla "rete" degli altri servizi con Olginate e Lecco. E' importante guardare che cosa "sta cambiando" nelle regole della Regione Lombardia. A suo giudizio la vera sfida è di mantenere un sistema di gestione industriale per fare e creare qualità e valore e non solo "utile di gestione" e la rete creata e le economie di scala, saranno le esperienze sicuramente vincenti.

Villa Serena dal 2001 ha fatto "passi" coraggiosi, che altri enti non hanno adottato, e ha ottenuto buoni frutti.

Villa Serena deve tenere in mano il timone delle "regole di gestione" in questa fase costruttiva e di investimento in corso.

Consiglio di Amministrazione (Consigliere Rag. Negri Angelo Natale)

Conferma e concorda con quanto detto dal Sindaco di Galbiate.

Consiglio di Amministrazione (Presidente Dott. Walter Corbetta)

Ribadisce che il comportamento dell'Associante è stato sempre corretto è in perfetto accordo con Villa Serena SpA.

Comune di Annone Brianza (Sindaco Signor Colombo Carlo)

Prende atto delle tendenze positive "descritte" della situazione economica positiva (l'utile lo utilizziamo "internamente"), delle sfide aperte sul futuro a fronte di pesante mascheramenti di riduzione delle risorse, dell'obiettivo espresso di non incidere sull'incremento delle rette, ma sulla riduzione dei costi, del modus operandi fondamentale nella gestione delle persone e, infine, del giudizio positivo sulla gestione complessiva

Comune di Costamasnaga (Assessore Signor Anzani Bruno)

Evidenzia come il buon risultato sia stato raggiunto senza richieste ai Comuni, neanche in termini di aumento delle rette ed apprezza il modo di guardare avanti con una strategia propria per affrontare anche le sfide del mercato ed i cambiamenti nelle "regole" regionali

Comune di Galbiate (Assessore Signor Milani Amabile)

Sottolinea l'importanza nel servizio dell'atteggiamento del personale in quanto la qualità si misura anche nel rapporto cordiale del personale con un "sorriso sulle labbra".

Nessun altro chiede la parola per cui il Presidente a questo punto conferma che risultano presenti n° 9 persone, rappresentanti per rappresentanza legale o per delega n° 9 soci, portatori di n° 13.025 azioni, sul totale di n° 13.135 azioni, costituenti l'intero Capitale Sociale e invita l'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, a deliberare:

- 1) di approvare il bilancio al 31.12.2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, riassunto nelle seguenti risultanze finali:

- Stato Patrimoniale (dati in Euro)

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B	Immobilizzazioni	12.393.142,00
C	Attivo circolante	2.332.054,00
D	Ratei /Risconti	15.657,00

Totale Attivo 14.740.853,00

A	Patrimonio netto	13.306.574,00
B	Fondo per rischi e oneri	0
C	Trattamento Fine Rapporto	577.420,00
D	Debiti	856.859,00
E	Ratei/Risconti	0

Totale Passivo 14.740.853,00

- Conto Economico (dati in Euro)

A	Valore della produzione	4.248.399,00
B	Costi della produzione	4.252.621,00
	Differenza	(4.222,00)

C	Proventi e oneri Finanziari	6.191,00
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E	Proventi e oneri Straordinari	0
	Risultato prima delle imposte	1.969,00
	Imposte sul reddito d'esercizio	1.010,00
	Risultato dell'esercizio	959,00
	- Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 (dati in Euro)	
	Capitale Sociale	13.135.000,00
	Altre riserve:	
	- riserva legale	9.892,00
	- riserva statutarie	59.349,00
	- riserva straordinaria	99.985,00
	- riserva da conferimento	1.390,00
	- riserva da conversione in Euro	1,00
	Utile d'esercizio	959,00
	TOTALE	13.306.574,00

2) di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione al 31.12.2011

3) di destinare l'utile d'esercizio 2011 di € 959,20 come segue:

• 5% alla riserva legale	€ 47,96
• 30% a riserva "investimenti" art. 26 statuto	€ 287,76
• a riserva straordinaria	€ 623,48

Si passa quindi alla votazione in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, con voto palese espresso con la modalità dell'alzata di mano, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 9 soci	pari a n° 13.025 azioni
VOTANTI	n° 9 soci	pari a n° 13.025 azioni
FAVOREVOLI	n° 9 soci	pari a n° 13.025 azioni

Comune di Galbiate

Villa Serena Spa
C.F.e P.I.: 02600960138

Libro verbali Assemblee soci

Pagina n.12

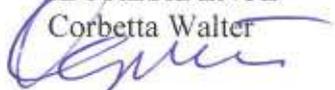
Comune di Annone Brianza
Comune di Cesana Brianza
Comune di Costamasnaga
Comune di Dolzago
Comune di Nibionno
Comune di Olginate
Comune di Pescate
Comune di Valmadrera

CONTRARI n° // soci pari a n° // azioni

ASTENUTI n° // soci pari a n° // azioni

Null'altro essendoci da deliberare, alle ore 22.30 il Presidente dichiara che l'Assemblea è sciolta.

IL PRESIDENTE
Corbetta Walter



IL SEGRETARIO
Zucchi Alma Regina



VILLA SERENA S.P.A

Sede in PIAZZA A.GRANDI N.1 - 23851 GALBIATE (LC) - Capitale sociale Euro 13.135.000,00
Registro Imprese CCIAA di Lecco n. 02600960138
Rea CCIAA di Lecco n. 293117

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
	<hr/>	<hr/>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	12.235.270	8.562.090
2) Impianti e macchinario	56.302	80.521
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.657	3.476
4) Altri beni	9.242	35.275
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	90.671	2.763.851
	<hr/>	<hr/>
	12.393.142	11.445.213
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
c) verso altri		

C.F.e P.I.: 02600960138

Pagina n. 14

entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		<u>0</u>
3) Altri titoli		0
4) Azioni proprie		0
Totale immobilizzazioni		12.393.142
		11.445.213

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		0	0
5) Acconti		0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	378.742		578.061
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>378.742</u>	<u>578.061</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>0</u>	<u>0</u>
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>0</u>	<u>0</u>
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>0</u>	<u>0</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.480		1.378
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>2.480</u>	<u>1.378</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	297		1.307
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>297</u>	<u>1.307</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	94.793		1.116.026
- oltre 12 mesi	0		0
		<u>94.793</u>	<u>1.116.026</u>
		<u>476.312</u>	<u>1.696.772</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		0	0
--	--	---	---

C.F.e.P.I.: 02600960138

2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.855.419	1.671.974
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	323	179
	<hr/>	<hr/>
	1.855.742	1.672.153
Totale attivo circolante	2.332.054	3.368.925

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti	0	0
- vari	15.657	12.292
	<hr/>	<hr/>
	15.657	12.292

Totale attivo	14.740.853	14.826.430
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	13.135.000	13.135.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	9.892	9.872
<i>V. Riserve statutarie</i>	59.349	59.230
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	99.985	99.727
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	0
Altre	1.390	1.390
	<hr/>	<hr/>
	101.374	101.117
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	959	397

Totale patrimonio netto	13.306.574	13.305.616
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0

0 0

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 577.420 561.114

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
6) Acconti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	615.029		715.041
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>615.029</u>	615.029	<u>715.041</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>0</u>	0	<u>0</u>
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	992		992
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>992</u>	992	<u>992</u>

		992	992
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	49.178		44.760
- oltre 12 mesi	0		0
		49.178	44.760
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	63.472		67.174
- oltre 12 mesi	0		0
		63.472	67.174
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	128.188		131.733
- oltre 12 mesi	0		0
		128.188	131.733
Totale debiti		856.859	959.700
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti	0		0
- vari	0		0
		0	0
Totale passivo		14.740.853	14.826.430
Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa		0	0
2) Impegni assunti dall'impresa		0	999.286
3) Beni di terzi presso l'impresa		0	0
4) Altri conti d'ordine		3.803.344	3.803.344
Totale conti d'ordine		3.803.344	4.802.630
Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.910.453	2.821.074
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.337.946		1.446.177
- contributi in conto esercizio	0		0
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	0		0
		1.337.946	1.446.177
Totale valore della produzione		4.248.399	4.267.251

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		32	32
7) Per servizi		2.968.599	2.892.804
8) Per godimento di beni di terzi		0	0
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	872.100		934.285
b) Oneri sociali	243.700		271.112
c) Trattamento di fine rapporto	82.358		78.436
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) Altri costi	0		0
		<u>1.198.158</u>	<u>1.283.833</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.070		63.537
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0
		<u>52.070</u>	<u>63.537</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) Accantonamento per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		33.762	29.324
Totale costi della produzione		4.252.621	4.269.530
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(4.222)	(2.279)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- altri	0		0
		<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0		0

C.F.e P.I.: 02600960138

da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	13.804	8.461
	<u>13.804</u>	<u>8.461</u>
	13.804	8.461
	<u>13.804</u>	<u>8.461</u>
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	7.613	5.545
	<u>7.613</u>	<u>5.545</u>
	7.613	5.545
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
	0	0
Totale proventi e oneri finanziari		
	6.191	2.916

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**0 0****E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	<u>0</u>	<u>1</u>
	0	1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	0	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

Totale delle partite straordinarie**0 1****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.969 638***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte differite	0	0

C.F.e P.I.: 02600960138

c) imposte anticipate

1.010

241

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

0

0

1.010

241

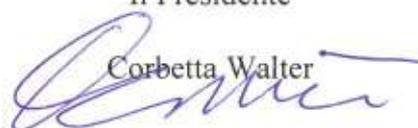
23) Utile (Perdita) dell'esercizio**959****397**

Il presente bilancio è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa in conformità alle scritture contabili tenute ai sensi di Legge.

Galbiate, 31 marzo 2011.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Corbetta Walter



VILLA SERENA S.P.A

Sede in PIAZZA A.GRANDI N.1 - 23851 GALBIATE (LC) - Capitale sociale Euro 13.135.000,00
Registro Imprese CCIAA di Lecco n. 02600960138
Rea CCIAA di Lecco n. 293117

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 959, rispetto agli Euro 397 dell'esercizio 2010.

Le risultanze espresse in unità di euro sono le seguenti:

Utile lordo prime delle imposte	1.969
Imposte dell'esercizio	-1.010
Risultato dell'esercizio	959

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si

C.F. e P.I.: 02600960138

riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, ad eccezione di quanto specificato nei criteri di valutazione sugli ammortamenti degli immobili.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Per quanto riguarda i software conferiti nel 2001 a copertura della quota di capitale sociale sottoscritta dal Comune di Galbiate, sono stati valutati sulla base della Perizia di stima.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, per tenere conto della partecipazione media di essi al processo produttivo:

- terreni	0%
- fabbricati	0%
- impianti specifici	12%
- impianti generici	8%
- attrezzatura ospedaliera e asili nido	12.5%
- attrezzatura varia	25%
- mobili uffici	12%
- arredamento ospiti, asili nido e vari	10%
- macchine ufficio elettroniche e automezzi	20%
- autovetture	25%

C.F.e P.I.: 02600960138

In base ai principi contabili nazionali gli immobili ad uso alberghiero, turistico, termale, sportivo, balneare, terapeutico sono riconducibili alla categoria dei fabbricati civili. In tale categoria rientrano anche i fabbricati destinati a collegi, colonie, asili nido, scuole materne ed altre attività accessorie. Per i fabbricati civili e per quelli ad essi assimilati i principi contabili stabiliscono che l'ammortamento è facoltativo. In base a questa considerazione e alla luce del fatto che gli immobili sono utilizzati nell'ambito dell'associazione in partecipazione la società ha deciso non operare gli ammortamenti. Le manutenzioni sono a carico dell'associante e si ritiene che non vi sia una presumibile perdita di valore, tenuto anche conto degli interventi edilizi programmati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

C.F. e P.I. 02600960138.

L'Irap differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ai fini di una migliore rappresentazione del contenuto economico dell'attività caratteristica, i proventi derivanti dall'associazione in partecipazione sono iscritti nella voce A) 5) del "Valore della produzione".

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	media 2011	media 2010	Variazioni	In forza al 31/12/2011
Cat. A – Conoscenze di tipo operativo generale	2	2	0	2
Cat. B – Buone conoscenze specialistiche	19	21	(2)	18
Cat. C – Approfondite conoscenze mono specialistiche	6	6	0	6
Cat. D – Elevate conoscenze pluri-specialistiche	4	4	0	4
Dirigenti	1	1	0	1
Totale dip.ti provenienti dall'Ente locale	32	34	(2)	31
3° livello	0	0	0	0
Totale dipendenti UNEBA	0	0	0	0
Totale organico	32	34	(2)	31

Il contratto nazionale di lavoro applicato è l'UNEBA; per parte del personale dipendente proveniente dall'Ente Locale viene applicato il contratto del comparto Regioni ed Autonomie Locali, così come riportato nel contratto integrativo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali in data 17/12/2002.

A decorrere dall'esercizio 2006 il nostro personale è stato distaccato presso l'Associante KCS Caregiver. Il Contratto di distacco è stato vistato dalle associazioni sindacali in data 03/11/2005.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Il costo storico è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Software	16.923	16.923	0	0	0
	16.923	16.923	0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.393.142	11.445.213	947.929

La composizione delle immobilizzazioni materiali può essere così schematizzata:

Descrizione beni	Terreni Fabbricati	Impianti macchinari	Attrezzature industriali commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico	9.455.612	423.102	157.761	356.992	2.763.851	13.157.318
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni monetarie	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(893.522)	(342.581)	(154.285)	(321.717)	0	(1.712.105)
Valore inizio esercizio	8.562.090	80.521	3.476	35.275	2.763.851	11.445.213
Acquisti nell'esercizio	0	0	0	0	1.000.000	1.000.000
Vendite dismissioni storno costo storico	0	0	0	0	0	0
Vendite dismissioni storno fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	(24.219)	(1.819)	(26.033)	0	(52.071)
Riclassificazioni per Ultimaz. lavori nuova struttura	3.673.180	0	0	0	(3.673.180)	0
Variazioni dell'esercizio	3.673.180	(24.219)	(1.819)	(26.033)	(2.673.180)	947.929
Totali immobilizzazioni materiali	12.235.270	56.302	1.657	9.242	90.671	12.393.142

Nella voce terreni e fabbricati sono confluiti tutti i costi dell'ampliamento della struttura di Galbiate (primo lotto), la cui ultimazione è avvenuta alla fine del 2011.

La voce immobilizzazioni in corso esistente al 31/12/11 si riferisce alle spese sostenute per l'ampliamento area coniugi ancora da ultimare.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
476.312	1.696.772	(1.220.460)

Il saldo è così suddiviso (non esistono crediti con scadenza oltre l'anno e crediti appartenenti ad area geografica diversa dall'Italia):

Crediti	Valore al 31/12/11	Valore al 31/12/10	Variazioni
Clienti	149.149	88.417	60.732
Fatture da emettere	239.895	499.946	(260.051)
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(10.302)	(10.302)	0
Totale crediti verso clienti	378.742	578.061	(199.319)
Erario c/ritenute subite	2.480	1.378	1.102
Totale crediti tributari	2.480	1.378	1.102
Crediti per imposte anticipate	297	1.307	(1.010)
Totale crediti per imposte anticipate	297	1.307	(1.010)
Credito v/Inail	0	1.355	(1.355)
Credito v/associante per Utile associaz. partecipaz.	94.793	114.756	(19.963)
Intesa-San Paolo c/pronti C/Termine	0	999.286	(999.286)
Crediti diversi	0	629	(629)
Totale altri crediti	94.793	1.116.026	(1.021.233)
Totale crediti	476.312	1.696.772	(1.220.460)

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Alla data del 31/12/11 non esistono crediti per operazioni di "pronti contro termine".

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Cliente	Importo
KCS Caregiver	149.764
Altri clienti	(615)
Totale clienti	149.149

I crediti verso clienti per fatture da emettere di ammontare rilevante al 31/12/2010, sono così costituiti:

Cliente	Importo
KCS Caregiver per riaddebito oneri personale distaccato e diversi	195.836
A.S.L. Lecco per saldo IV trimestre	44.059
Totale fornitori	239.895

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2010	10.302	10.302
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	0	0
Saldo al 31/12/2011	10.302	10.302

L'ammontare del fondo è ritenuto congruo in funzione dei rischi che lo stesso deve fronteggiare, tenuto anche conto delle insolvenze registrate negli anni precedenti, il fondo assume rilevanza fiscale per euro 10.302.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.855.742	1.672.153	183.589
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	1.855.419	1.671.974	
Denaro e altri valori in cassa	323	179	
	1.855.742	1.672.153	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	15.657	12.292	3.365

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Proventi pronti c/termine	0	153	(153)
Interessi attivi bancari	3.510	0	3.510
Totale Ratei Attivi	3.510	153	3.357
Canoni di assistenza	132	132	0
Assicurazioni	11.721	11.713	8
Fideiussioni	294	294	0
Totale Risconti Attivi	12.147	12.139	8
Totale Ratei e Risconti Attivi	15.657	12.292	3.365

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 13.306.574	Saldo al 31/12/2010 13.305.616	Variazioni 958	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	13.135.000	0	0	13.135.000
Riserva legale	9.872	20	0	9.892
Riserve statutarie	59.230	119	0	59.349
Riserva straordinaria o facoltativa	99.727	258	0	99.985
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	(1)	(1)
Altre	1.390	0	0	1.390
Utile (perdita) dell'esercizio	397	959	(397)	959
	13.305.616	1.356	(398)	13.306.574

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto intervenuti negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio del secondo esercizio precedente (1.1.2009)	13.135.000	8.916	142.181	13.690	13.299.787
Destinazione del risultato dell'esercizio 2008 - accantonamento	0	684	13.006	(13.690)	0
Risultato dell'esercizio 2009	0	0	0	5.432	5.432
All'inizio dell'esercizio precedente (1.1.2010)	13.135.000	9.600	155.187	5.432	13.305.219
Destinazione del risultato dell'esercizio 2009 - accantonamento	0	272	5.160	(5.432)	0
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	397	397
All'inizio dell'esercizio (1.1.2011)	13.135.000	9.872	160.347	397	13.305.616
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010 - accantonamento	0	20	377	(5.432)	0
- arrotondamento all'unità di euro	0	0	(1)	0	(1)
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	959	959
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.135.000	9.892	160.723	959	13.306.574

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	13.135	13.135.000
Totale	13.135	13.135.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

C.F. e P.I.: 02600960138

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	13.135.000	B	0	0	0
Riserva legale	9.892	B	0	0	0
Riserve statutarie	59.349	A, B	0	0	0
Altre riserve					
- riserva straordinaria	99.985	A, B, C	99.985	0	0
- riserva per arrot. in Euro	(1)		0	0	0
- riserva da confer. 30/4/01	1.390	A, B, C	1.390	0	0
Utile d'esercizio	959	A, B, C	623	0	0
Totale	13.306.574		101.998		
Quota non distribuibile	13.204.576				
Residua quota distribuibile	101.998				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Importo
Riserva investimenti art.26 statuto	59.349
	59.349

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
577.420	561.114	16.306

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	82.358
Decremento per utilizzo dell'esercizio (anticipi)	(24.903)
Decremento per utilizzo dell'esercizio (dimissioni)	(38.966)
Decremento per utilizzo dell'esercizio (imp.sost.TFR)	(2.183)
	16.306

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2011 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
856.859	959.700	(102.841)

C.F. e P.I.: 02600960138

Il saldo è così suddiviso (non esistono debiti con scadenza oltre l'anno e debiti appartenenti ad area geografica diversa dall'Italia):

Debiti	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori per fatture ricevute (entro 12 mesi)	555.689	510.952	44.737
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	59.340	204.089	(144.749)
Totale debiti verso fornitori	615.029	715.041	(100.012)
Debiti verso fornitori per fatture ricevute (entro 12 mesi)	992	992	0
Totale debiti verso società controllante	992	992	0
Ritenute fiscali su lavoratori dipendenti e assimilati	48.310	44.080	4.230
Erario c/I.V.A.	15	28	(13)
Erario c/imposta sost. Rivalutazione TFR	853	652	201
Totale debiti tributari	49.178	44.760	4.418
Debiti verso INPS	17.366	19.050	(1.684)
Debiti verso INAIL	1.178	0	1.178
Debiti verso INPDAP	27.038	29.692	(2.654)
Debiti verso enti su retribuzioni differite	17.890	18.432	(542)
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	63.472	67.174	(3.702)
Personale conto retribuzione	60.301	64.976	(4.675)
Personale conto ferie non godute e arretrati	55.550	57.133	(1.583)
Debiti verso associazioni sindacali	197	215	(18)
Debiti verso I.N.A.	0	110	(110)
Altri debiti	12.140	9.299	2.841
Totale altri debiti	128.188	131.733	(3.545)
Totale debiti	856.859	959.700	(102.841)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti verso fornitori per fatture ricevute di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Fornitore	Importo
KCS Caregiver	551.774
Altri fornitori	3.985
Totale fornitori	555.689

Relativamente ai debiti per fatture da ricevere pari ad Euro 59.340, occorre sottolineare che la parte più rilevante si riferisce al riconoscimento all'associante dei proventi ASL per Euro 44.059.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	0	0	0
Impegni assunti dall'impresa	0	999.286	(999.286)
Beni di terzi presso l'impresa	0	0	0
Altri conti d'ordine	3.803.344	3.803.344	0
	3.803.344	4.802.630	(999.286)

La voce "Altri conti d'ordine" rappresenta la fideiussione di Euro 3.803.344 concessa dal Credito Valtellinese a favore della Regione Lombardia, nell'interesse della Vostra Società, a garanzia della regolare e corretta realizzazione degli interventi di straordinaria manutenzione presso la Casa di Riposo – Decreto n. 11687 del 20/06/2002.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	4.248.399	4.267.251	(18.852)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi ASL ospiti	2.909.447	2.820.209	89.238
Corrispettivi pasti	1.006	865	141
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	2.910.453	2.821.074	89.379
Ricavi personale distaccato	1.188.636	1.273.786	(85.150)
Provento da associazione in partecipazione	94.793	114.756	(19.963)
Altri ricavi	54.517	57.635	(3.118)
Totale Altri Ricavi e proventi	1.337.946	1.446.177	(108.231)
Totale Valore della Produzione	4.248.399	4.267.251	(18.852)

Non si provvede al dettaglio dei ricavi per area geografica in quanto sono stati prodotti totalmente in Italia.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	4.252.621	4.269.530	(16.909)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32	32	
Servizi	2.968.599	2.892.804	75.795
Salari e stipendi	872.100	934.285	(62.185)
Oneri sociali	243.700	271.112	(27.412)
Trattamento di fine rapporto	82.358	78.436	3.922
Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.070	63.537	(11.467)
Oneri diversi di gestione	33.762	29.324	4.438
	4.252.621	4.269.530	(16.909)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	6.191	2.916	3.275	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	
Interessi attivi su c/c bancari	12.694	5.104	7.590	
Proventi da pronti c/termine	1.110	3.357	(2.247)	
Totale proventi finanziari	13.804	8.461	5.343	
Interessi passivi c/c	7.608	5.524	2.084	
Oneri da pronti c/termine	5	21	(16)	
Totale oneri finanziari	7.613	5.545	2.068	
Totale proventi ed oneri finanzia	6.191	2.916	3.275	

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	0	1	(1)	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	
Differenza arrotondamento unità di Euro	0	1	(1)	
Totale proventi straordinari	0	1	(1)	
Totale proventi ed oneri straordinari	0	1	(1)	

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	1.010	241	769	
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
Imposte correnti:				
IRAP	0	0	0	
IRAP	0	0	0	
Imposte differite (anticipate)	1.010	241	769	
IRAP	919	241	678	
IRAP	91	0	91	
	1.010	241	769	

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.969	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	541
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- utile da associazione di partecipazione che verrà tassato al 5%	(94.793)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- compensi Amministratori 2011 pagati nel 2012	944	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- compensi Amministratori 2010 pagati nel 2011	(3.286)	
- 5% dell'utile da assoc. di partecipaz. 2010 incassato nel 2011	5.738	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- variazioni in aumento	33.289	
- variazioni in diminuzione	(30.663)	
Totale variazioni	(88.771)	
Perdite fiscali precedenti	0	
Imponibile/(perdita) fiscale	(86.802)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.222)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi per il personale	1.198.158	
- utile associazione in partecipazione	(94.793)	
- ricavi personale distaccato	(1.188.636)	
Totale	(89.493)	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- costi per servizi	31.886	
- oneri diversi di gestione	30.652	
- altri ricavi	(30.652)	
Totale variazioni	31.886	
Imponibile Irap	(57.607)	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

C.F. P.I.: 02600960138

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Importo	Ires	Irap	Totali
Aliquota		27,50%	3,90%	
Formazione dell'esercizio:				
Compensi amm.ri con P.IVA non corrisposti	944	-260	-37	-297
Imposte anticipate di formazione 2011		-260	-37	-297
Riversamento effetti esercizi precedenti:				
Compensi amm.ri senza P.IVA non corrisposti	1.000	275	0	275
Compensi amm.ri con P.IVA corrisposti	3.286	904	128	1.032
Imposte anticipate per riversam. Effetti		1.179	128	1.307
Differenza (effetto sul conto economico 2011)		919	91	1.010
Credito per imposte anticipate 1.1.11		-1.179	-128	-1.307
Credito per imposte anticipate fine esercizio		-260	-37	-297

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 23.871, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio di Euro 86.802, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

In conseguenza del mancato accantonamento di imposte anticipate sulla perdita fiscale, non si è nemmeno provveduto ad accantonare le imposte differite per Euro 1.304 sull'utile derivante dall'associazione in partecipazione di Euro 94.793, che verrà tassato in misura pari al 5% nell'anno di effettivo incasso.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Numero	Compenso
Amministratori	5	17.444
Collegio sindacale	3	20.450

Va precisato che il numero degli amministratori in carica e i compensi dagli stessi percepiti rispettano i limiti previsti dai commi 718 e 729 dell'art. 1 della Legge finanziaria 2007 (L. 27 dicembre 2006).

Si sottolinea inoltre che gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale comprendono

C.F. e P.I.: 02600960138

anche quelli relativi all'attività di Revisione legale, allo stesso demandata (articolo 2427, primo comma, n. 16 bis C.c.), ai componenti dell'organo di controllo non sono stati erogati compensi per incarichi diversi.

Rapporti con la società controllante e con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione del presente bilancio, con riferimento ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, precisandoVi che con gli altri soci diversi dal comune di Galbiate non sono intercorse operazioni.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

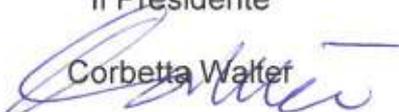
Va precisato che il ripristino dell'originario numero dei posti letto (182) è subordinato alla realizzazione del Piano Programma per l'adeguamento della struttura di Galbiate, nei tempi fissati dalla Regione Lombardia. I mezzi finanziari sono regolati nel contesto del contratto di associazione in partecipazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Galbiate, 30 marzo 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Corbetta Walter



VILLA SERENA S.P.A

Sede in PIAZZA A.GRANDI N.1 - 23851 GALBIATE (LC) - Capitale sociale Euro 13.135.000,00
Registro Imprese CCIAA di Lecco n. 02600960138
Rea CCIAA di Lecco n. 293117

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011, che Vi proponiamo per l'approvazione, corredato dalla nota integrativa e della presente relazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 959.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Per comprendere l'andamento della gestione nello scorso esercizio nei suoi riflessi economico finanziari si evidenziano i dati aggregati in unità di euro:

<i>Stato Patrimoniale (tabella 1)</i>	<i>2011</i>		<i>2010</i>	
	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Impieghi				
Attività fisse	12.393.142	84,07	11.445.213	77,19
Rimanenze	0		0	
Crediti commerciali	378.742		578.061	
Crediti diversi	97.570		1.118.711	
Crediti verso soci	0		0	
Liquidità	1.855.742		1.672.153	
Ratei Risconti attivi	15.657		12.292	
Capitale d'esercizio	2.347.711	15,93	3.381.217	22,81
Capitale investito	14.740.853	100,00	14.826.430	100,00
Fonti				
Patrimonio netto	13.306.574	90,27	13.305.616	89,74
Trattamento di fine rapporto	577.420		561.114	
Mutui passivi	0		0	
Passività a Medio termine	577.420	3,92	561.114	3,78
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Debiti v/banche entro i 12 mesi	0		0	
Debiti commerciali	616.021		716.033	
Altri debiti	240.838		243.667	
Passività correnti	856.859	5,81	959.700	6,47
Mezzi di terzi	1.434.279	9,73	1.520.814	10,26
Fonti impiegate	14.740.853	100,00	14.826.430	100,00

C.F. e P.I.: 02600960138

Conto economico (tabella 2)

	31/12/2011		31/12/2010	
	Importo	%	Importo	%
Valore della produzione	4.248.399	100	4.267.251	100
Spese per servizi e godimento beni di terzi	2.968.599	69,88	2.892.804	67,79
Oneri diversi di gestione e materiali impiegati	33.794	0,80	29.356	0,69
Totale costi operativi esterni	3.002.393	70,67	2.922.160	68,48
Valore aggiunto	1.246.006	29,33	1.345.091	31,52
Spese per il personale	1.198.158	28,20	1.283.833	30,09
Margine operativo lordo (EBITDA)	47.848	1,13	61.258	1,44
Ammortamenti e svalutazioni	52.070	1,23	63.537	1,49
Totale ammortamenti ed accantonamenti	52.070	1,23	63.537	1,49
Risultato operativo (EBIT)	-4.222	-0,10	-2.279	-0,05
Gestione finanziaria	6.191	0,15	2.916	0,07
Utile /(perdita) ordinario	1.969	0,05	637	0,01
Gestione straordinaria	0	0,00	1	0,00
Risultato prima delle imposte	1.969	0,05	638	0,01
Imposte dell'esercizio	-1.010	-0,02	-241	-0,01
Risultato netto dell'esercizio	959	0,02	397	0,01

A commento della situazione patrimoniale della Vs. società si evidenzia:

	2011	2010
il margine struttura (mezzi propri –immobilizzazioni)	913.432	1.860.403
<i>l'attività di investimento per l'adeguamento della struttura ha comportato l'impiego delle risorse liquide generando la contrazione del margine di struttura che risulta sempre positivo dimostrando la capacità della società nel finanziare il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate, il dato evidenzia che le immobilizzazioni sono interamente coperte dai mezzi propri;</i>		
capitale circolante netto (attivo circolante – passività a breve)	1.490.852	2.421.517
<i>la solidità della struttura finanziaria della società trova poi riscontro nell'entità del capitale circolante di segno positivo in quanto le attività a breve coprono le passività a breve, per l'assenza di rimanenze e crediti oltre i dodici mesi l'entità del CCN coincide con il margine di tesoreria, la diminuzione è da ricondurre agli investimenti realizzati;</i>		
liquidità secca (disponibilità liquide + pronti contro termine – pass. correnti)	998.883	1.711.739
<i>le disponibilità liquide, cassa banche coprono integralmente le passività a breve termine dimostrando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve esclusivamente con le risorse liquidi già presenti.</i>		

C.F. e P.I.: 02600960138

Il conto economico riassume i dati della gestione 2011 contraddistinta dall'operatività del contratto di associazione in partecipazione.

Peggiora leggermente il risultato operativo passando da -2.279 Euro del 2010 a -4.222 Euro del 2011.

Un miglioramento dei tassi d'interessi sugli impieghi della liquidità aziendale hanno inciso positivamente sulla gestione finanziaria, con un risultato positivo di 6.191 Euro contro i 2.916 Euro del 2010.

Il risultato finale netto, in assenza di prelievo fiscale, ammonta così ad Euro 959 rispetto all'utile del 2010 di Euro 397.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 913.432	€ 1.860.403
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,07	1,16
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.490.852	€ 2.421.517
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,12	1,21

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,11	0,11
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'		2011	2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	0,01%	0,00%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	0,01%	0,00%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	-0,28%	-0,09%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,10%	-0,05%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2011	2010
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 1.490.852	€ 2.421.517
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,74	3,52
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.490.852	€ 2.421.517
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,74	3,52

Il rendiconto finanziario evidenzia la dinamica dei flussi monetari dell'esercizio:

		2011	2010
		<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Liquidità generata dalla gestione			
Utile (perdita) esercizio		959	397
Rettifiche (+/-) che non hanno influito sulla liquidità:			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali		52.070	63.537
Accantonamento/(Utilizzo) al/(del) fondo rischi		0	0
Indennità TFR netta nell'esercizio		16.306	64.943
Risultato dell'attività di esercizio ante variazioni al CCN	1	69.335	128.877
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali		199.319	45.028
(Aumento)/Diminuzione altri crediti (escluso pronti c/termine)		21.855	10.859
(Aumento)/Diminuzione rimanenze		0	0
(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi		-3.365	315
Aumento/(Diminuzione) debiti commerciali		-100.012	17.337
Aumento/(Diminuzione) altri debiti, ratei e risconti passivi		-2.829	-23.440
Variazioni del capitale circolante (escluso pronti /termine)	2	114.968	50.099
Totale liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	(1+2) A)	184.303	178.976
Variazione riserva arrotondamento euro		0	0
(Aumento)/Diminuzione crediti pronti /termine		999.286	-999.286
Flusso monetario da e (per) attività finanziarie	B)	999.286	-999.286
(Incrementi) netti immobilizzazioni immateriali		0	0
(Incrementi) netti immobilizzazioni materiali (al lordo contributi)		-1.000.000	-900.000
(Incrementi) netti immobilizzazioni finanziarie		0	0
Flusso monetario da e (per) attività di investimento	C)	-1.000.000	-900.000
	(A+B+C)		
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) LIQUIDITA'	D)	183.589	-1.720.310
LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	E)	1.672.153	3.392.463
LIQUIDITA' A FINE DELL'ESERCIZIO	(D+E) F)	1.855.742	1.672.153

Il risultato della gestione reddituale evidenzia risorse auto generate per Euro 69.335, con una flessione rispetto al dato di Euro 128.877 del 2010, derivante in larga misura dai pagamenti di TFR effettuati nell'esercizio.

Anche le risorse generate dai flussi di capitale circolante netto risultano positive per Euro 114.968 rispetto al dato di Euro 50.099 dello scorso esercizio, per un più marcato rientro dei crediti.

La gestione finanziaria genera risorse per 999.286 Euro, per il venir meno di operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti hanno invece assorbito risorse per Euro 1.000.000 rispetto all'importo di Euro 900.000 del 2010.

Il cash flow finale ammonta ad Euro 183.589 che sommato alla liquidità iniziale di Euro 1.672.153, determina la disponibilità complessiva di fine esercizio di Euro 1.855.742.

Gli aspetti salienti dello scenario attuale e prospettico

L'esercizio 2011 trascorso, caratterizzato come noto dalla caduta dei consumi nei diversi comparti produttivi dell'economia dovuta alle necessità delle famiglie di ridurre il pattern di spesa, registra invece per il nostro comparto la tenuta della domanda dei servizi. Il dato conferma ancora una volta che il settore socio sanitario per le caratteristiche di rigidità della sua domanda è esposto meno degli altri agli effetti negativi di una economia in recessione.

Il quadro generale nella sua evoluzione appare invece contrassegnato da fenomeni di carattere straordinario in grado di condizionare il mantenimento degli equilibri futuri.

Si preannuncia all'orizzonte come tema saliente il problema dei "grandi vecchi". Dati tendenziali rilevati di recente confermano l'andamento di crescita esponenziale ed il peggioramento delle situazioni di non autosufficienza e di deprivazione della popolazione anziana con la formazione in corso di una bolla dei "grandi vecchi" destinata, nel persistere delle condizioni in essere, ad esplodere nei prossimi anni.(1)

La crisi economica iniziata nel 2007 sta assumendo per dimensione e durata caratteristiche simili a quella del 1929 e non appare destinata ad esaurirsi nel breve periodo. La debolezza del contesto macroeconomico e la politica economica di revisione e riequilibrio della spesa con minori trasferimenti di sussidiarietà verticale e orizzontale portano come conseguenze minor reddito disponibile e impoverimento delle famiglie.

In presenza di risorse scarse e di bisogni in aumento della popolazione anziana in crescita, necessitata di cure e assistenza sempre maggiori, è prevedibile il verificarsi di condizioni di forte impatto sui sistemi di protezione sociale e sui protagonisti che forniscono i servizi, i cui effetti non sono ad oggi facilmente prevedibili.

In previsione di uno scenario in tal senso caratterizzato appare importante esaminare come la società con le RSA nel modello associativo di partecipazione si colloca nel contesto della politica socio sanitaria regionale dopo le recenti regole di guidance adottate dalla Regione Lombardia (delibere del sistema di regole 2011 e 2012).

(1)Anziani non autosufficienti che vivono in famiglia

Sono 1.418mila gli anziani non autosufficienti che vivono in famiglia che hanno limitazioni in almeno una delle attività indagate: coricarsi, sedersi, vestirsi, fare il bagno o la doccia, lavarsi mani o viso, mangiare. Il 70% di questa popolazione è composta da donne. La quota passa dal 12,7% della popolazione di oltre 65 anni al 22,5% della popolazione di 75 anni e più. Fonte: ISTAT "Disabilità e non autosufficienza" pubblicato su Monitor, 3° supplemento al n. 22 2008.

Anziani non autosufficienti ospiti al 31 dicembre 2009 dei presidi residenziali .

Sono 225.182 gli anziani non autosufficienti ospiti al 31 dicembre 2009 dei presidi residenziali e rappresentano il 75% del totale degli anziani ospiti nei presidi. Il 77% degli ospiti è di sesso femminile e nel 74% dei casi ha un'età superiore agli 80 anni (il 50% ha più di 85 anni). Fonte: ISTAT- Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziale e socio-sanitaria 2009

C.F. e P.I. 02600960138

La politica socio sanitaria per gli anziani della Regione Lombardia nell'ultimo quindicennio ha percorso un cammino contraddistinto da alcuni passaggi fondamentali i cui paradigmi e postulati possono in breve essere così sintetizzati.

Da una realtà del settore governata da operatori istituzionali pubblici e da istituzioni di ambito confessionale, con la presenza di pochi soggetti privati, realtà che realizzava in circoscritti ambiti territoriali modelli di domanda e offerta dei servizi che si configuravano in forme di "quasi monopolio maturo", a seguito del cambiamento di paradigma intervenuto nella politica socio sanitaria regionale che ha aperto il settore all'ingresso del capitale privato si è venuta a configurare una forma di "quasi mercato aperto" in cui la domanda e l'offerta dei servizi sono sottoposte alle regole della libera concorrenza.

Lo stress da adattamento alle nuove regole del quasi mercato concorrenziale ha innescato l'avvio di un processo di rinnovamento delle RSA (supportato da trasferimenti di fondi regionali al fine di realizzare gli adeguamenti strutturali necessari e facilitare il cambiamento) e di ricerca di nuovi modelli organizzativi resi possibili anche per l'entrata nel mercato aperto di nuovi operatori. La necessità di potere governare la variabile prezzo dei servizi entro i limiti compatibili con la forma del "quasi mercato" e di migliorare la qualità delle prestazioni per far fronte alla concorrenza ha favorito la nascita di forme di collaborazione e di accordi tra soggetti pubblici e privati che hanno portato allo sviluppo dell'impresa socio sanitaria che opera a rete nella realtà territoriale dei servizi.

In tempi recenti la politica socio sanitaria regionale delineata nelle regole di sistema del welfare 2011 e 2012 ha introdotto un nuovo paradigma che ha spostato il focus dall'offerta dei servizi alla domanda degli stessi ponendo al centro del sistema la persona e la famiglia. Il modello proposto persegue lo scopo di attivare dinamiche positive quali la lettura dei bisogni e la creazione di una rete di servizi in grado di prendersi cura delle persone e delle loro famiglie promuovendo una integrazione tra servizi sanitari e sociali. Il focus sulla domanda dei servizi realizza una strategia di stampo keynesiano in quanto le risorse disponibili troveranno destinazione in funzione della domanda e non dell'offerta la quale in seconda istanza dovrà adeguarsi anche con nuove configurazioni.

L'attuazione della politica socio sanitaria basata sulla domanda mira a mettere in moto processi di adattamento e ottimizzazioni di scala e a favorire forme di riagggregazione delle strutture di offerta esistenti, con un'ulteriore spinta verso i modelli organizzativi di gestione dei servizi in rete, processi che dovrebbero consentire nel loro insieme a fronte di una domanda prevista crescente di diversificare l'offerta e di ridurre i costi complessivi del sistema del welfare lombardo.

La traduzione pratica dei postulati e delle direttive della nuova politica socio sanitaria in azioni e interventi concreti implica il superamento di schemi e barriere culturali oggi esistenti, in quanto si tratta di passare dal governo istituzionale delle iniziative territoriali come è stato fatto sinora basato sostanzialmente sull'ordinamento normativo e il controllo burocratico dei processi ad un sistema in cui l'ente territoriale di controllo nel mantenimento del suo ruolo e delle sue prerogative e gli enti gestori nel mantenimento della loro autonomia, realizzano soluzioni di politica sociale e sociosanitaria basate sui principi di condivisione e sulla logica della governance.

C.F. e P.I. 02600960138

E in tale senso che deve essere letta l'iniziativa del laboratorio di formazione dell'ASL territoriale della Provincia di Lecco rivolta ai soggetti apicali che operano ai vertici degli enti gestori (2).

Il laboratorio si propone di sviluppare competenze di governo condiviso delle politiche sociali, in particolare nella rete dei servizi residenziali per la popolazione anziana, e di fornire strumenti concettuali per favorire soluzioni sinergiche condivise da realizzarsi in una logica di governance partecipata.

La nuova politica regionale socio sanitaria crea le condizioni favorevoli alla nascita di forme di collaborazione tra le RSA e le altre strutture e tra le RSA stesse che potrebbero in tal modo godere dei benefici derivanti dalle possibili sinergie. Sono prevedibili interventi di cambiamento di *first step*, ai quali potrebbero far seguito iniziative di maggiore impatto di ricomposizione dell'offerta, sulla spinta dei processi di riagggregazione per meglio rispondere ai bisogni del territorio o per le difficoltà dei soggetti più deboli di adeguarsi alle nuove dinamiche del quasi mercato (*dai dati regionali il 50% delle RSA presenta un bilancio in deficit*).

Di fronte alle sfide presenti nella realizzazione di questo scenario la società si presenta bene attrezzata avendo in questi anni realizzato un modello innovativo di gestione che prevede **la presa in carico dell'anziano fragile e della sua famiglia con servizi integrati in rete con le RSA di Galbiate, Lecco e Olginate, corrispondenti ai loro bisogni in evoluzione: dal centro diurno al ricovero temporaneo (dentro e fuori), all'assistenza ADI, ai minialloggi protetti e ai ricoveri in RSA e nei nuclei specialistici Alzheimer e disturbi comportamentali.**

La società con le RSA dispone di un capitale tangibile e intangibile di competenze, professionalità e conoscenza dei difficili problemi della fragilità che le consente di governare la complessità insita nei sistemi di gestione integrata dei servizi in rete e la pongono in condizione di svolgere un ruolo attivo nel contesto della politica regionale dei servizi socio sanitari per la popolazione anziana secondo le nuove direttive.

Le esperienze accumulate in questi anni nell'implementazione del modello di gestione partecipata dei servizi la collocano in una posizione di vantaggio competitivo rispetto ad altre realtà anche se molte cose restano da fare sul piano organizzativo e delle risorse umane per utilizzare tutti gli spazi di miglioramento dei processi e della qualità resi possibili dal modello di gestione a rete dei servizi.

(2) Regione Lombardia – ASL Lecco: *Il governo della rete dei servizi socio sanitari-Laboratorio formativo sulle politiche sociali per gli anziani e i disabili. Giornate di lavoro per i Direttori e Responsabili Sanitari. Giornate di lavoro per i Presidenti ed Amministratori RSA.*

I risultati dell'esercizio 2011

Il mantenimento della domanda sui valori di pieno impiego dei fattori di produzione dei servizi per entrambe le strutture di Galbiate e di Lecco, ha consentito di compensare l'elevato turnover degli ospiti residenti dovuto ad un tasso di mortalità superiore ai valori statistici medi di periodo e di conseguire anche nell'esercizio 2011 un risultato economico di sostanziale pareggio.

Considerato il quadro economico recessivo che stiamo vivendo il buon andamento della domanda che nell'esercizio si è indirizzata alla nostra RSA è da riferirsi non solo alle caratteristiche tecniche di anelasticità della stessa, ma da ricondursi anche al favorevole rapporto prezzo prestazione dei servizi rispetto ad altre unità d'offerta di pari livello qualitativo del territorio.

Sulla gestione dell'esercizio e sulla determinazione del risultato economico finale hanno influito i seguenti fattori:

- Il passaggio dall'accreditamento alla contrattualizzazione e al budget. La gestione dell'esercizio 2011 si è svolta in aderenza alle nuove regole di sistema della Regione Lombardia per gli enti gestori accreditati, assoggettati dal 2011 al regime di contrattualizzazione annuale su base budgetaria. Il nuovo strumento introdotto vincola l'erogazione dei contributi regionali agli obiettivi stabiliti in sede di formulazione del budget contributivo annuale. Per il 2011 i costi a partecipazione obbligatoria sono stati soggetti alla regola che la previsione annuale a budget non poteva superare il 98% del consuntivo storico dell'esercizio 2010.

Osservato che le RSA per quanto riguarda la componente sanitaria presentano una struttura analitica di costo facilmente predeterminabile, si rileva che il mantenimento del budget anche negli esercizi successivi al 98% della spesa storica dell'esercizio precedente e la non prevista indicizzazione al tasso di inflazione nelle nuove regole, determineranno una progressiva riduzione della contribuzione regionale negli esercizi futuri.

-Il costo del personale. Non essendo previsti nell'esercizio eventi legati al rinnovo dei contratti di lavoro o altri eventi di carattere straordinario il costo del personale è aumentato in misura in linea con le previsioni.

-il costo della produzione dei servizi. L'aumento del prezzo delle materie prime, dei beni di prima necessità e dei prodotti agroalimentari che si è verificato in generale nei mercati nell'esercizio 2011 ha comportato un incremento del costo produzione dei servizi alberghieri e sussidiari che costituiscono una componente importante della piramide dei costi. La politica di acquisto centralizzato delle forniture praticata dall'associante KCS caregiver ha consentito nell'ambito dell'associazione di beneficiare di condizioni più favorevoli negli approvvigionamenti e di contenere l'incidenza sui costi di produzione.

-i costi di struttura. I costi di carattere strutturale classificati per destinazione e finalità hanno trovato sufficiente copertura nei trasferimenti di contropartita dal conto economico dell'associazione.

C.F. e P.I.: 02600960138

-la gestione finanziaria. A seguito dei pagamenti effettuati per i lavori immobiliari del Piano programma regionale la contribuzione della gestione finanziaria a saldi liquidi al risultato economico della società ha assunto una dimensione residuale di scarsa entità.

-la policy del prezzo dei servizi. La società anche nell'esercizio 2011 ha attuato la politica di prezzo dei servizi consistente nel mantenere nei limiti del possibile il prezzo delle prestazioni allineato al tasso di inflazione annuale e di non addebitare come extra prestazioni, come invece avviene in altre RSA, i servizi accessori in aggiunta al costo mensile della retta. Questa politica finalizzata al obiettivo di mantenere nel tempo la stabilità dei prezzi dei servizi e il potere d'acquisto delle famiglie seguita sin dalla nascita della società e trasferita in seguito nella associazione in partecipazione, ha rappresentato un punto di forza della società e le ha consentito di operare sul territorio con un buon rapporto tra qualità e prestazione.

La recente novellazione della politica socio sanitaria della regione ha introdotto una regola di sistema (*Sistema delle regole 2012- Ambiti di interventi – Residenza*) nella quale si enuncia la volontà di pervenire a distinzioni di trattamento tra "servizi" base e "servizi aggiuntivi". Le implicazioni sottese alla nuova normativa non garantiscono si possa continuare anche nei futuri esercizi al mantenimento della politica di pricing sinora seguita.

-la politica di autofinanziamento. Anche per l'esercizio 2011 il free cash flow generato dalla gestione economica dell'associazione ha consentito di accantonare per il sesto anno consecutivo, come da previsione, la quota annuale di autofinanziamento oltre ad una quota aggiuntiva destinate alla diminuzione del debito per gli investimenti immobiliari.

Come già in altre occasioni rappresentato ai soci azionisti, il bilancio della società risulta speculare alla configurazione assunta dal conto economico dell'associazione partecipata che registra nel dettaglio i componenti positivi e negativi di reddito, ed incorpora pertanto nei saldi i soli effetti numerari degli eventi che hanno contraddistinto l'andamento della gestione associata nel 2011. Il risultato di conto economico dell'esercizio che include gli effetti dei fattori di influenza sulla redditività sopra esposti registra un utile residuale di euro 959,00.

Gli effetti del nuovo welfare sugli enti gestori

Il sistema di regole 2011 e 2012 deliberato dalla regione contiene importanti novità in grado di produrre effetti sull'economicità della gestione delle RSA nei prossimi esercizi. Dall'esame e dall'interpretazione di più fonti delle regole appare molto probabile doversi attendere una riduzione delle risorse a disposizione degli enti gestori.

A fronte nel 2011 di un budget di contribuzione corrispondente al 98% della spesa dell'anno precedente ed al mancato adeguamento delle tariffe regionali al tasso di inflazione si deve registrare per il 2012 la mancata copertura delle assenze degli ospiti per ricoveri ospedalieri e del cosiddetto "vuoto per pieno" dei posti di sollievo. L'altra novità introdotta dalla delibera delle regole è la prospettata revisione del sistema Sosia con l'introduzione di nuovi strumenti di valutazione e nuove modalità di tariffazione.

Rilevato che dal 2003 al 2011 l'incremento delle tariffe regionali è stato del 5,8% a fronte di un aumento del tasso di inflazione del 19,9 % appare di immediata evidenza che una

ulteriore riduzione dei trasferimenti regionali non può essere compatibile con la qualità dell'assistenza o con il mantenimento di un equo sistema di tariffazione.

Per ultimo restano poi da verificare gli effetti derivanti dalla introduzione del "Fattore Famiglia". Un nuovo indicatore per le politiche sociali, di recente approvato dal Consiglio regionale, che sarà sperimentato per un anno nel 2012 in alcuni Comuni del territorio lombardo su tutte le unità d'offerta sociali e socio sanitarie .

"Il Fattore Famiglia lombardo, diventa lo strumento attraverso cui Regione, Province e Comuni determineranno, ciascuno nel rispetto delle rispettive competenze, il valore dei voucher sociali e sociosanitari, gli altri benefici economici e la compartecipazione economica ai costi delle prestazioni sociosanitarie e sociali. Per esempio la retta di una casa di riposo potrà essere rimodulata e differenziata appunto in base al Fattore Famiglia, favorendo ulteriormente i nuclei con maggiori carichi"(Lombardia Notizie: Politiche sociali, debutta il Fattore Famiglia lombardo)

La produzione e l'offerta dei servizi

Nell'esercizio 2011 con la consegna del nuovo padiglione Bellavista si è conclusa la prima parte delle realizzazioni previste nel Piano programma regionale. Il nuovo complesso è stato inaugurato alla presenza delle autorità nel mese di dicembre 2011 ed immediatamente reso operativo con il trasferimento degli ospiti dagli altri reparti. La nuova infrastruttura anticipa nella modernità delle soluzioni funzionali realizzate, nell'arredamento curato degli ambienti e nell'abbondanza degli spazi privati e comuni disponibili per gli ospiti quella che sarà la nuova RSA una volta ultimata nel 2012 anche la seconda parte di quanto prevede il Piano programma.

Nei primi mesi del 2012 si è attuata l'apertura della nuova RSA in Olginate che ha incorporato la RSA P.Buzzi di Lierna e la RSA S. Giuseppe di Olginate che cesserà di operare. La nuova RSA comprende 62 posti letto di RSA, 10 posti letto in minialloggi protetti e un Centro diurno integrato per un massimo di 24 anziani e, in quanto di proprietà dell'associante KCS caregiver rientra nell'attività dell'associazione.

Complessivamente rientrano nella sfera di attività dell'associazione **le RSA di Galbiate, di Lecco e di Olginate con un'offerta di 251 posti letto di RSA e 26 posti letto per i minialloggi**. L'indotto generato, tenendo conto dell'insieme delle risorse interne ed esterne che partecipano alla produzione dei servizi e i caregivers familiari, può essere assunto come indicatore dimensionale di rilevanza dell'associazione nel contesto sociale dei servizi socio sanitari del territorio provinciale.

Nell'ambito dell'Associazione sono state erogate nel 2011 n. 91.331 giornate di assistenza nelle diverse RSA con un tasso di copertura dei posti letto pari al 99.69% (pressoché inalterato rispetto al 2010 pari al 99.68%)

Sono stati inoltre:

prodotti n. 249.709 pasti per la ristorazione residenziale, scolastica e domiciliare (Comuni di Galbiate, Cesana Brianza, Pusiano) producendo n. 14.218 pasti in più rispetto al 2010;

e un fatturato per il servizio domiciliare A.D.I. di € 63.045,55 (distretto di Olginate)

C.F. e P.I.: 02600960138

Con l'apertura della nuova RSA prevista per la fine del 2012 si completa il ciclo delle realizzazioni in adempimento del Piano programma regionale. La nuova RSA renderà disponibili in un ambiente di modernità risorse che consentono non solo un deciso miglioramento della qualità dell'offerta ma di considerare anche la possibilità di condizioni di offerta diversificate e innovative per altre tipologie di bisogni residenziali. A tale riguardo le opportunità da cogliere potrebbero presentarsi nell'ambito della progettualità della politica socio sanitaria regionale che con il recente cambio di paradigma è indirizzata a sperimentare nuove soluzioni di welfare. Nel triennio 2012 2014: la Regione Lombardia supporterà sperimentazioni che promuoveranno l'innovazione, integrando risorse pubbliche e private e attraendo altre risorse del territorio. La Regione Lombardia ha stanziato un fondo per favorire la nascita di progetti di condivisione e di coprogettazione.

La nuova RSA di Galbiate

Con la costruzione sia dell'immobile residenziale denominato "Bellavista" comprendente 60 posti letto, palestra, chiesa, locali polifunzionali, uffici e magazzini, nonché con la realizzazione a piano interrato della nuova cucina, lavanderia, camera mortuaria e spogliatoi è stata completata la prima parte dei lavori in programma. L'apertura dei nuovi reparti per 60 posti è avvenuta nel mese di dicembre 2011.

Con la chiusura dell'esercizio 2011 il piano programma e il quadro economico degli interventi di ristrutturazione della RSA Villa Serena, di seguito riportato, risulta altresì in fase di avanzata realizzazione.

a) Recinzioni ed accessi carrai	€ 310.000,00 lavori realizzati
b) Opere di adeguamento prevenzione incendi ed installazione nuovo montalettiche	€ 889.000,00 lavori realizzati
c) Opere di rifacimento spogliatoi e locali accessori	€ 313.000,00 lavori realizzati
d) Realizzazione nuova struttura e locali accessori ottenimento CPI parziale (60 p. letto)	€ 7.273.748,83 lavori realizzati
e) Adeguamento piano scantinato (cucina, lavanderia e locali accessori)	€ 1.160.000,00 lavori realizzati
	<hr/>
	€ 9.945.748,83 Totale A
f) Adeguamento a standard corpo centrale (82 p.letto) e nuovo ampliamento (40 posti letto)	€ 5.840.000,00 lavori in fase di realizzazione
g) Adeguamento e manutenzione straordinaria centrale elettrica, termica e idrica	€ 1.160.000,00 lavori in fase di realizzazione
	<hr/>
	€ 16.945.748,83
	=====

C.F. e P.I.: 02600960138

Tale piano programmatico approvato dall'ASL di Lecco con atto n. 342 del 21/06/2010 deve essere portato a termine entro il 31/12/2012, così come previsto con delibera della GR IX-3154 del 20.03.2012 e prevede il ripristino presso Villa Serena di 182 posti letto, completamente adeguati agli standard programmatori previsti dalla DGR n. 7435/2001.

I lavori realizzati dalla data di sottoscrizione del contratto di Associazione in Partecipazione (d-e) così come quelli ancora in fase di realizzazione (f-g) sono interamente in capo all'Associante che dovrà concluderli entro il corrente anno.

Villa Serena Spa con la chiusura dell'esercizio 2011 ha assicurato un finanziamento di € 8.387.000,00 interamente liquidato attraverso gli accantonamenti predisposti annualmente dall'Associante, giroconti diretti da parte della Società e pagamenti diretti.

La copertura del restante investimento verrà gradualmente ed annualmente assicurata attraverso gli accantonamenti previsti nell'ambito del contratto di Associazione in Partecipazione, già prorogato al 31.12.2021. A tutt'oggi la proroga del contratto fino a tale data coinvolge la società e la cooperativa KCS in quanto la Fondazione Borsieri, a tale riguardo, ha mantenuto una posizione di neutralità.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.000.000
Impianti e macchinari	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	0

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ente controllante detiene la maggioranza assoluta del capitale con il 98% delle azioni della Villa Serena Spa.

Si precisa che il Comune di Galbiate nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta Villa Serena Spa.

Tra Villa Serena Spa ed il Comune di Galbiate sono intercorsi i seguenti rapporti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Totale Ricavi	0	0	0
Imposte e tasse	30.652	24.298	6.354
Totale Costi	30.652	24.298	6.354

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Al 31/12/2011 esistono inoltre le seguenti partite creditorie e debitorie:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti commerciali per fatture ricevute	992	992	0
Totale Debiti	992	992	0

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Vi dichiariamo che la Vostra società non detiene direttamente o indirettamente azioni proprie o dell'ente controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Di particolare rilievo risulta essere lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri, del quale si occupa la società Team Ambiente con cadenza settimanale.

Risulta inoltre predisposto ed aggiornato in data 14/01/2011, il documento previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si forniscono infine i seguenti dati riguardanti il personale dipendente:

- nessun infortunio denunciato;
- nessun giorno di assenza per infortunio;
- n. 193 giorni di assenza per malattia non di competenza Inail;
- n. 0 giorni di assenza per congedo di maternità.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Trattandosi in massima parte di contratti di riacquisto di titoli a termine, il rischio è assolutamente minimo, stante la solvibilità del debitore (istituto bancario), in considerazione del fatto che a fine esercizio le operazioni risultano chiuse.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni va considerato che le rette sono incassate direttamente dall'associante KCS.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali.

B) Rischi di settore e di dipendenza

I rischi relativi alla disciplina generale di settore risultano evidenziati nel capitolo " La nuova RSA di Galbiate" della presente relazione. Risultano pertanto evidenziati i rischi connessi alla realizzazione del piano programma da cui discende la concreta possibilità da parte della società di proseguire la propria attività. La continuità aziendale viene infatti garantita dalla realizzazione di un significativo programma di ristrutturazione ed intervento in buona parte attuato con la realizzazione del nuovo reparto Bellavista . La concreta possibilità di realizzare detto progetto risulta assicurata nel contesto contratto di associazione in partecipazione e nel prolungamento dello stesso.

C) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero i seguenti effetti sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- la variazione in diminuzione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità, accompagnata da un'ulteriore erosione a seguito dell'utilizzo della liquidità aziendale, in relazione agli investimenti che in prospettiva porterà alla riduzione dei proventi di natura finanziaria;
- la società non opera i sui mercati esteri e non risulta pertanto esposta ad eventuali rischi di fluttuazione dei cambi;
- gli effetti della crisi economica continuano a persistere incidendo negativamente sulla capacità di spesa delle famiglie italiane, questo aspetto si riflette negativamente anche sulla sostenibilità da parte delle famiglie delle spese per il ricovero e cura delle persone anziane e non autosufficienti.

D) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- la natura delle controparti con le quali sono stipulati contratti di riacquisto a termine di titoli (istituti bancari) autorizza a non effettuare indagini circa eventuali situazioni di default;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza;

E) Rischi di liquidità:

L'impresa non presenta passività finanziarie.

F) Altri rischi relativi all'attivo:

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

TABELLA - Utilizzo della capacità ricettive e standard regionali

Capacità ricettiva	RSA Villa Serena	RSA Mons. Borsieri	RSA P. Buzzi	RSA S. Giuseppe
Posti letto accreditati	136	59	25	31
Giornate di presenza	49331	21482	9048	11252
Presenza media ospiti	135,15	58,85	24,79	30,83
Copertura posti letto	99,37%	99,74%	99,16%	99,45%
Standard assist. 2011	1066/sett. Ospite	1156/sett. Ospite	1087/sett. Ospite	1093/sett. Ospite

Vi dichiariamo inoltre che la Vostra società non utilizza strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota nella presente relazione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto e successivamente aggiornato entro i termini previsti dalla normativa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	959,20
5% a riserva legale	Euro	47,96
30% a riserva "investimenti" art.28 statuto	Euro	287,76
a riserva straordinaria	Euro	623,48

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Galbiate, 30 marzo 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente


Corbetta Walter

VILLA SERENA S.P.A

Sede in PIAZZA A.GRANDI N.1 - 23851 GALBIATE (LC) - Capitale sociale Euro 13.135.000,00
Registro Imprese CCIAA di Lecco n. 02600960138
Rea CCIAA di Lecco n. 293117

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della VILLA SERENA S.P.A

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società VILLA SERENA S.P.A chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società VILLA SERENA S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2011.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VILLA SERENA S.P.A per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs n. 39/2010. A tal fine, si è proceduto nel rispetto del principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VILLA SERENA S.P.A chiuso al 31/12/2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate .
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni con parti correlate cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 959 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	14.740.853
Passività	Euro	1.434.279
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.305.615
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	959
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	3.803.344

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.248.399
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.252.621
Differenza	Euro	(4.222)
Proventi e oneri finanziari	Euro	6.191
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	1.969
Imposte sul reddito	Euro	1.010
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	959

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Galbiate, 5 aprile 2012

C.F.e P.I.: 02600960138

Il Collegio Sindacale

GIUSEPPE DI GIUGNO (Presidente)

COSIMO APRILE (Sindaco effettivo)

VALTER SALA (Sindaco effettivo)

